

Facoltà di Economia e Diritto

Regolamento per Elaborato Finale ed Esame di Laurea (Triennale L-18)

1. Esame di Laurea e Elaborato Finale

L'esame di laurea o colloquio finale è costituito dalla discussione di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un Relatore. L'argomento deve riguardare una delle discipline del corso di laurea ed il Relatore è un docente del Corso di studi. Previa autorizzazione della Commissione Didattica lo studente potrà richiedere un argomento tra le discipline selezionate tra le attività a scelta.

2. Assegnazione dell'Elaborato Finale

L'argomento dell'elaborato finale è scelto dallo studente tra quelli suggeriti dal Relatore, salvo che quest'ultimo decida di accogliere una proposta dello studente motivata da una specifica esperienza in campo lavorativo o da un particolare interesse di studio. L'assegnazione del tema dell'elaborato viene chiesta dallo studente direttamente al Relatore. Qualora non risultasse possibile individuare un Relatore per la sessione di laurea richiesta, lo studente può fare richiesta alla Presidenza, che assegnerà un relatore sulla base delle disponibilità dei docenti. Fatte salve le disposizioni degli Uffici Amministrativi competenti (Segreteria Studenti, Presidenza di Facoltà), lo studente può chiedere l'assegnazione di un argomento per il colloquio finale dal primo semestre del terzo anno di iscrizione e quando per il completamento del proprio piano di studi deve ancora sostenere non più di tre esami.

La richiesta di assegnazione della tesi deve avvenire entro i seguenti periodi:

- 1) Sessione estiva → entro il 28 febbraio
- 2) Sessione autunnale → entro il 30 giugno
- 3) Sessione invernale → entro il 30 novembre

3. Tipologia dell'Elaborato Finale

L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, orientativamente di 50 cartelle dattiloscritte di 3.000 battute ciascuna, il cui contenuto può riguardare la raccolta e rielaborazione di risultati di ricerca noti, la rassegna critica di fonti bibliografiche e documentarie, la predisposizione di percorsi di ricerca anche con l'acquisizione diretta di fonti o dati.

E' fortemente auspicabile che l'elaborato finale abbia i seguenti requisiti: inquadramento concettuale del tema assegnato, chiara formulazione delle ipotesi di base, degli obiettivi e dei

risultati attesi, presentazione delle scelte metodologiche adottate, bibliografia e sitografia centrata sull'argomento affrontato.

In ogni caso, lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare con buona capacità di sintesi gli aspetti fondamentali del tema scelto per l'elaborato finale.

Fermo restando questi requisiti caratterizzanti, nella valutazione sarà dato particolare rilievo agli studenti che dimostrino una notevole capacità di approfondimento, di senso critico e di saper lavorare in autonomia.

4. Domanda di ammissione alla prova finale

Lo studente è tenuto a presentare la "Domanda di ammissione alla prova finale" con la quale si impegna a predisporre, sotto la guida di un docente relatore, un elaborato scritto secondo le condizioni previste dai punti 2 e 3.

La Domanda deve essere presentata nell'area riservata della Segreteria amministrativa nei seguenti periodi:

- 1) Sessione estiva → dal 1° al 31 marzo
- 2) Sessione autunnale → dal 1° al 31 luglio
- 3) Sessione invernale → dal 1° al 31 dicembre

5. Approvazione della tesi e ammissione alla discussione finale

L'approvazione della tesi e l'ammissione alla discussione finale da parte del Docente deve avvenire nell'area riservata della Segreteria amministrativa entro i seguenti periodi:

- 1) Sessione estiva → entro il 31 maggio
- 2) Sessione autunnale → entro il 31 ottobre
- 3) Sessione invernale → entro il 15 marzo

6. Svolgimento del Colloquio Finale

Per ciascun candidato, il colloquio finale può ritenersi articolato in quattro fasi:

- I) presentazione preliminare del candidato e del suo elaborato;
- II) discussione dell'elaborato con il candidato;
- III) valutazione del colloquio finale (elaborato + discussione) ed attribuzione del voto;
- IV) comunicazione del voto e proclamazione del conferimento del titolo di studio.

Il candidato ed il pubblico partecipano esclusivamente alla seconda e alla quarta fase. È facoltà della Commissione di esame di Laurea, per ogni sua seduta o sezione, raggruppare più candidati nelle diverse fasi.

Nella fase di presentazione preliminare del candidato e del suo elaborato, il Presidente della Commissione d'Esame presenta ai componenti la Commissione la Carriera del Candidato. Il Relatore illustra l'argomento dell'elaborato finale, l'impegno del candidato ed avanza la sua proposta di valutazione ed eventualmente di lode (secondo le raccomandazioni esposte al successivo punto 5).

Nella fase di valutazione del colloquio finale e di attribuzione del voto di Laurea, il Presidente della Commissione ricorda ai componenti la Commissione stessa la proposta avanzata dal Relatore e la sottopone al giudizio della Commissione.

7. Valutazione del Colloquio Finale

Il punteggio di laurea è espresso in centodecimi. Nel rispetto dell'autonomia della Commissione di Laurea, prevista dalla normativa vigente, si raccomanda che il voto di laurea venga attribuito, su proposta del Relatore, con il seguente procedimento, applicabile ovviamente solo nel caso che la prova del colloquio finale sia considerata comunque superata:

- a) viene calcolata la media ponderata per i CFU di ciascun esame delle votazioni in trentesimi riportate dallo studente negli esami di profitto del rispettivo piano di studio; la media così calcolata viene trasformata in centodecimi e arrotondata al valore intero, per eccesso o per difetto. E' attribuito un punto aggiuntivo in centodecimi agli studenti che durante il percorso accademico abbiano conseguito il voto di 30 e lode in almeno tre esami di profitto. E' attribuito un punto aggiuntivo in centodecimi agli studenti con una votazione maggiore o uguale a 99/110. Sono, invece, attribuiti due punti aggiuntivi in centodecimi agli studenti con una votazione maggiore o uguale a 105/110. La somma della media ponderata per i CFU trasformata in centodecimi e degli eventuali punti aggiuntivi in centodecimi è definita voto di presentazione;
- b) all'elaborato finale ed alla sua discussione viene attribuito un punteggio in funzione della qualità dell'elaborato stesso e della esposizione fatta dal candidato fino ad un massimo di 6 (sei) punti.
- c) il voto della prova finale si ottiene sommando al *voto di presentazione* il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio finale;
- d) la lode può essere attribuita, all'unanimità, a studenti con un *voto di presentazione* non inferiore a 105/110, salvo il caso di tesi con particolari caratteristiche di originalità.

8. Composizione delle Commissioni: modalità e tempi

Ogni Commissione di Laurea è formata da cinque componenti scelti tra i docenti d'Area ed i tutor della Facoltà e viene nominata dal Preside, compreso il relativo Presidente. Ciascun docente d'Area e tutor riceve formalmente e con congruo anticipo (almeno trenta giorni) l'indicazione delle giornate relative alle sedute di laurea di ciascuna sessione; egli deve, quindi, trasmettere entro quindici giorni dalla data di invio e mediante comunicazione scritta, i giorni (almeno due) in cui è disponibile a far parte delle suddette Commissioni. Trascorso tale periodo, le eventuali mancate comunicazioni da parte dei professori e dei ricercatori sono interpretate come disponibilità per tutte le sedute della determinata sessione di laurea.